

COIPIEDIPERTERRA

incontro **martedì 19 ottobre 2010, ore 18.00**

a **DOCVA, Fabbrica del Vapore, via Procaccini 4, Milano**

Careof, Viafarini, Reporting System e Connecting Cultures propongono al pubblico un'occasione per riflettere, discutere e confrontarsi sul tema "Arte e Progetti per il territorio". I progetti presentati, resi attuabili da **Fondazione Cariplo**, puntano l'attenzione sulle iniziative artistiche che si confrontano con le dinamiche socio culturali della nostra città. Saranno discussi al **DOCVA**, centro di documentazione per le arti visive, che opera a Milano grazie alla Fondazione Cariplo.

I progetti presentati saranno: *Milano e Oltre. Creatività giovanile verso nuove ecologie urbane*, a cura di Connecting Cultures; *Milanofficine*, a cura di Reporting System e *Immaginary Landscapes* dell'artista Francesca Marconi, progetto che ha preso inizio nel quartiere Sarpi come laboratorio didattico per il DOCVA.

In questa occasione verrà lanciata la **Open Call** per creativi dai 18 ai 30 anni per partecipare a Milano e Oltre a cura di Connecting Cultures (info e bando a partire dal 19 ottobre 2010 sul sito www.connectingcultures.info e www.milanoeltra.com).

Saranno presenti all'incontro: Anna Detheridge (Connecting Cultures), Claudia Losi (artista), Stefano Boccalini (artista), Francesca Marconi (artista), Gennaro Castellano (artista), Federica Santulli (Associazione Sintetico), Gabi Scardi (critico-curatore)

Milano e Oltre. Creatività giovanile verso nuove ecologie urbane

un progetto di Connecting Cultures, promosso da Fondazione Cariplo

Nel contesto dello sviluppo della città europea, che soltanto apparentemente perde abitanti (*shrinking cities*) per disperderli sul territorio intorno ad alcuni poli o nuclei che si allargano a macchia d'olio, le relazioni tra i cittadini, le realtà economiche e sociali sul territorio si dilatano e rischiano di perdere nella trasformazione quella coesione che un tempo si identificava con la vitalità e il dinamismo dello scambio cittadino.

L'area metropolitana milanese, in rapida trasformazione, non sfugge a queste logiche di profondo mutamento in gran parte invisibili, poco conosciute e studiate. Il legame e la vicinanza tra impresa artigiana e artisti, architetti, designer, stilisti, fortemente radicati nel territorio, che hanno costituito la fortuna del *made in Italy* oggi si disperdono e si articolano diversamente. Per poter progettare il futuro è indispensabile acquisire una visione più approfondita delle reali risorse umane ed economiche in grado di produrre innovazione culturale nel campo delle arti visive e che oggi non emergono o non riescono a sopravvivere in quanto iniziative isolate e dunque troppo fragili per resistere al rapido flusso delle trasformazioni.

Il progetto intende sviluppare quattro **cantieri creativi** che si pongono l'obiettivo di valorizzare la creatività giovanile e le risorse locali in quattro aree del capoluogo lombardo: **Bovisa, Barona, Quarto Oggiaro e Bicocca**. Il progetto si svilupperà nell'arco di 30 mesi e coinvolgerà giovani **artisti, videomaker, fotografi, designer, stilisti** che - sotto la guida di artisti, docenti e professionisti - porteranno avanti progetti in collaborazione con realtà economiche e sociali delle quattro aree.

Durante l'incontro verranno proiettate le prime interviste realizzate in collaborazione con il **SAE institute** di Milano

Milanofficine

un progetto di Reporting System

in partenariato con Associazione Sintetico e in collaborazione con Università Milano Bicocca, Dip. di Sociologia e Ricerca Sociale. Promosso da Fondazione Cariplo

Milanofficine è un progetto di arte contemporanea rivolto alle nuove generazioni che intende evidenziare il rapporto che intercorre tra pratiche artistiche e sfera pubblica. E' un network di artisti, gruppi di progettazione e associazioni culturali che opera in una prospettiva di partecipazione e trasversalità, che realizza workshop, seminari, progetti interdisciplinari in diretta relazione con il territorio milanese e i suoi abitanti.

Particolare attenzione è rivolta all'analisi di specifici linguaggi artistici prossimi alla sensibilità giovanile quali le tecniche audiovisive, la graphic novel, la scrittura creativa e la pratica interculturale, riflettendo su temi di attualità quali l'identità territoriale, il dialogo interculturale, la coesione sociale, così come l'incidenza delle problematiche globali a livello locale. Il progetto si inserisce in un contesto strategico di trasformazioni dell'area metropolitana di Milano interessando punti cruciali e irrisolti nello sviluppo urbanistico e sociale della città. *Milanofficine* nasce dalla sperimentazione di una modalità di relazione e scambio fra Reporting System, realtà consolidata nel settore della public art e Sintetico, giovane associazione di cultural planning. Il programma partito a marzo 2010 si struttura in quattro progetti dal forte impatto artistico e culturale che si articolano sul territorio milanese e due workshop gestiti dal Dipartimento di Sociologia dell'Università Milano-Bicocca che monitoreranno l'efficacia e l'incidenza sociale dei processi attivati in tempo reale. I processi attivati dal progetto *Milanofficine* verranno documentati in una pubblicazione a cura di Gabi Scardi che ne seguirà gli sviluppi dalle fasi iniziali.

Gli interventi sul territorio sono a cura di: Officinadisegni - Manufatti Audiovisivi, Reporting System, Associazione culturale Sintetico, LAC - Liceo Artistico Statale Caravaggio, Università Milano - Bicocca.

è un progetto di

C/O careof

DOCVA:

VIAFARINI



reportingsystem

Milano e Oltre è un progetto di



con il contributo di



in partnership con



Milanofficine è un progetto di

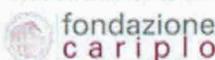
reportingsystem



con il patrocinio di



con il contributo di



con il sostegno di



con il supporto di



Fondazione Johnson & Johnson